

Il debutto Il centro medico bolognese inaugura ufficialmente la sede inglese. A dirigere il distaccamento molti ex medici del Chelsea

Isokinetic, lunedì è il gran giorno: si apre a Londra

L'Isokinetic atterra a Londra. L'eccellenza italiana, e in questo caso bolognese, della medicina riabilitativa ortopedica entra così nel gotha della comunità scientifica internazionale. Lunedì prossimo alle 9, la struttura nata 25 anni fa, curerà dunque il suo primo paziente londinese. Nozze d'argento davvero speciali per un'avventura avviata grazie all'entusiasmo di due giovani studenti universitari di 27 e 32 anni — Stefano Della Villa e Gianni Nanni — che da allora non si sono più fermati, innellando una serie di successi nel mondo dello sport professionistico, rimettendo in piedi campioni come Baggio, Signori, Tomba (lista infinita) e tanti stranieri.

Eccellenza scientifica, ma anche organizzativa (sei le sedi italiane, la principale a Casteldebole), grazie a una serie di studi e di ricerche di



Presidente Stefano Della Villa

prim'ordine (con tanto di pubblicazioni) e di convegni sempre apprezzati dai colleghi provenienti da tutto il mondo. La scorsa primavera suscitò grande interesse quello organizzato proprio a Londra. Già tre an-

ni prima l'Isokinetic era diventato l'11° centro medico di eccellenza della Fifa. Adesso il grande salto nella City con una sede di 1000 mq, dotata di 6 ambulatori, due palestre, una piscina e un minicampo riabilitativo indoor. L'indirizzo è speciale, 11 Harley street: una delle arterie più eleganti di Londra (a due passi da Oxford street e Regent's Park), caratterizzata fin dal 1800 dalla presenza massiccia di centri sanitari e studi medici.

Meticoloso l'allestimento della «squadra» che dirigerà il centro medico nella City. Stefano Della Villa, presidente di Isokinetic, ci ha lavorato per un anno scegliendo un manager giovanissimo, il 37enne Mike Davison, conosciuto a Bologna quando venne per cercare (invano) di portare al Chelsea Gianni Nanni, storico e attuale medico del Bolo-



Sede La facciata della sede londinese dell'Isokinetic in Harley street

gna Fc. Il direttore sanitario sarà il 50enne Brian English, un passato al Chelsea e presidente dei medici della Premier, nonché triatleta. Fra i vari consulenti ci sono anche Ian Beasley, medico della Nazionale inglese,

e Peter Bruckner, medico australiano ex Liverpool e autore della «bibbia» della medicina sportiva. L'unico italiano sarà il rieducatore Marco Zanobbi, esperto terapista (il suo primo paziente fu Lajos Detari)

ed ex direttore Isokinetic a Bologna.

Reception bilingue, si parlerà inglese e italiano (30 mila i connazionali che vivono a Londra). Una volta alla settimana arriverà in Harley street (dotata pure di una foresteria) anche Della Villa (bastano 4 ore per andare da Casteldebole a Londra), giustamente orgoglioso sia della svolta internazionale (ci pensava da 10 anni, ma i tempi non erano maturi, ora sì) sia di portare nel mondo il nome della propria città, dell'Università (a cui è molto legato, in particolare al Rizzoli) e un po' anche del Bologna Fc che per primo affidò nel 1987 alle cure della neonata Isokinetic i propri giocatori, cosa che continua a fare naturalmente anche oggi. Good adventure, good medical treatment.

Fernando Pellerano

© RIPRODUZIONE RISERVATA